



International  
Communication Society



ARTE LOMBARDIA APS



IL FILO DI ARIANNA:  
ARTE COME  
IDENTITÀ CULTURALE

XIV EDIZIONE



Organizzazione:  
Associazione I.C.S.  
International Communication  
Society  
Tel. +39 06 70453308  
Fax +39 06 77206257  
e-mail: [icsociety@tin.it](mailto:icsociety@tin.it)  
sito web:  
[www.culturalidentity.eu](http://www.culturalidentity.eu)

Comunicato Stampa/Invito - 10/10/2017

## IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2017: Art DESIGN Innovation as Social Network

**1. IN LOMBARDIA. DALLA CULTURA UN NUOVO WELFARE:  
ESPERIENZE PER UN SISTEMA DI GOVERNANCE, IL BENESSERE AL  
PRIMO POSTO**

**MILANO, Mercoledì 25 ottobre 2017 ore 9,30, Ufficio del Parlamento  
Europeo, Sala Conferenze, Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 59;**

**2. IL GARDA COME SISTEMA CULTURALE PER UN NUOVO WELFARE  
SALO' BS, Giovedì 26 ottobre 2017, ore 9,30, Sala dei Provveditori,  
Palazzo Municipale, Lungolago Zanardelli, 55**

**3. LA CULTURA PARTECIPATA PER UN NUOVO WELFARE  
CLAUDIO MONTEVERDI 450: CANTO, TEATRO, MUSICA E ARTE  
CREMONA, Venerdì 27 ottobre 2017, ore 9,30, Sala Zanoni  
Via del Vecchio Passeggio, 1.**

Concorrere alla realizzazione di un sistema di governance italiano, e poi europeo, che metta al primo posto il benessere dei cittadini: è questa la finalità del progetto e degli eventi che l'ICS.&PARTNER promuovono nell'anno in corso.

“Il sistema economico non produce tutta la felicità e il benessere che vorremmo. L'Italia ha fatto importanti passi avanti in questa direzione costruendo con un processo partecipato dal basso il sistema di indicatori del Bes. Ma il problema non è solo quello di costruire statistiche quanto quello di utilizzarle nelle scelte politico-economiche, afferma Leonardo Becchetti, professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma “Tor Vergata”.

La radice di questi problemi sta in una concezione “misera” di individuo, impresa e valore che espelle i valori dalla vita economica. Sul valore e sugli indicatori il riduzionismo sta nel considerare il Pil e la sua crescita come sintesi della nostra felicità. Ma la ricchezza delle nazioni non è il PIL ma lo stock dei beni spirituali, culturali, ambientali, relazionali ed economici di cui una comunità inserita su un territorio può godere.

Poiché “siamo ciò che misuriamo” e gli indicatori statistici assunti acriticamente sono come stelle polari che indicano la rotta ai governi, **se vogliamo progredire in benessere e felicità dobbiamo riportare i valori nell'economia e nel modo in cui misuriamo la sua performance.**”

In Italia, le parti sociali hanno identificato 12 ambiti fondamentali per il benessere (salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi) sui quali commissioni di esperti hanno prodotto un insieme di 134 indicatori statistici. I primi rapporti BES prodotti dall'Istat hanno cominciato ad offrire fotografie non banali del nostro paese “oltre il PIL”.

Lo strumento più efficace per attivare questo processo decisionale è quello di avviare dei progetti di educazione al benessere multidimensionale e dunque al linguaggio del BES, rivolti agli amministratori politici, ai manager e soprattutto ai cittadini, poiché sono questi ultimi che con le loro scelte di voto (politico ed economico) spostano la direzione delle azioni di istituzioni e aziende. Solo l'educazione per i giovani e la cultura partecipata dei cittadini può concorrere a risolvere il problema della comunicabilità della complessità.

In questo ambito si colloca l'iniziativa l'ICS.&PARTNER, aprendo un dibattito ad ampio raggio sul ruolo che l'Arte e la Cultura, nelle diverse accezioni e forme espressive, possono avere sulla qualità della vita dei cittadini e in particolare sui giovani.

Pregasi comunicare la partecipazione

Ufficio Stampa: I.C.S. International Communication Society  
tel +39 335 376186; email: [icsociety@tin.it](mailto:icsociety@tin.it)